



Rotary
Brescia Nord



Arte in metropolitana

IL ROTARY CLUB BRESCIA NORD DONA “MINERVA” DI PATRICK TUTTOFUOCO A BRESCIA MOBILITÀ E ALLA CITTÀ

L'opera rimarrà all'interno di stazione San Faustino

Il Rotary Club Brescia Nord – Distretto 2050 – Italia festeggia i 50 anni dalla sua fondazione, e lo fa con un'importante donazione alla propria città: l'opera “Minerva” di Patrick Tuttofuoco all'interno di stazione San Faustino rimarrà all'interno della metropolitana come **dono al Gruppo Brescia Mobilità e a tutta la città**.

“Minerva” è l'opera di **Patrick Tuttofuoco** - artista milanese di fama internazionale diventato celebre per le installazioni artistiche composte di luci, superfici specchianti e neon colorati in dialogo continuo con il pubblico e lo spazio che le ospita – che **da maggio 2016** illumina la zona di stazione San Faustino che precede la discesa in banchina e che aveva completato il percorso d'arte di “SubBrixia – Arte in metropolitana”.

Il progetto lanciato nel 2015 aveva come obiettivo **la trasformazione della metropolitana di Brescia da infrastruttura di trasporto a percorso di arte contemporanea diffusa**, grazie agli interventi di altri 4 importanti artisti italiani: Rà di Martino - fermata Marconi; Marcello Maloberti - fermata Stazione FS; Francesco Fonassi - fermata Ospedale; Elisabetta Benassi - fermata Vittoria.

Le opere sono state via via rimosse, tranne le due installazioni più imponenti e materiche, Minerva di Tuttofuoco e Subbrixia di Maloberti, già acquista dalla Fondazione CAB che ha così consentito la trasformazione dell'opera da temporanea in permanente.

Ora tocca a “Minerva”, grazie al prezioso intervento di Rotary.

“Minerva” – nata dalle considerazioni di Tuttofuoco in merito al processo di stratificazione sia storica che materica della fase di realizzazione della metro – è diventata col tempo **un elemento caratterizzante la stazione**, arrivando ad essere considerata ormai parte di questa, e quindi della città. Il gioco di neon e di luci che rappresentano **un volto femminile, la testa di Minerva, un volto maschile, Claudio il detto il Gotico, in sovrapposizione con un elemento astratto** dialoga perfettamente con la condizione sotterranea e la struttura della stazione e, grazie all'accensione delle lenti fade-in e fade-out, produce **un effetto luminoso dinamico che cambia gradualmente la dominante cromatica dell'ambiente**.

La donazione del Rotary Club Brescia Nord si inserisce in un **progetto di più ampio respiro** che vuole portare la metropolitana, e la città tutta, a diventare una sorta di **mostra diffusa dove l'arte esce dai luoghi canonici che la ospitano ed incontra la quotidianità, avvicinando i linguaggi artistici al grande pubblico**.

La donazione non segue solo “SubBrixia” ma arriva anche **pochi mesi dopo la donazione da parte di Emilio Isgrò a Brescia di “Incancellabile Vittoria”** - l'installazione monumentale che, con le cancellature tipiche della cifra stilista dell'artista siciliano, decora la parete nord della fermata Stazione FS – come un ulteriore passo di quel percorso che continuerà a caratterizzare la metro come spazio capace di produrre e ospitare arte.



Rotary
Brescia Nord



Arte che – grazie alla collaborazione degli artisti stessi e dei soggetti maggiormente attivi all'interno del territorio cittadino – non è mai solo di passaggio ma diventa **parte integrante della metro e delle sue stazioni, rivelandone l'anima, la storia e le caratteristiche peculiari**: se Stazione FS è la porta che accoglie chi arriva in città con uno dei suoi simboli più conosciuti, la Vittoria Alata, e con il cartello capovolto di Maloberti, stazione San Faustino è l'unione tra l'antico e il moderno, e tutte le installazioni contribuiscono a confermare la conoscenza della metro di Brescia come “la metropolitana più bella del mondo”.

Per ulteriori info:

Ufficio Stampa Gruppo Brescia Mobilità

comunicazione@bresciamobilita.it